
SCHEDA DI SICUREZZA

Data di emissione: 28.01.2009

Pagina 1 di 9

Revisionato il: 12.11.2020

Nota: Questa è una traduzione non ufficiale del rapporto tedesco. In caso di equivoci, farà fede la versione tedesca

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della Società

1.1 Identificatore del prodotto

Etichettatura della miscela:

Q-FILL

Codice commerciale:

2006-1036

1.2 Usi rilevanti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato: Prodotti chimici per l'edilizia

Uso non raccomandato: Dati non disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore che fornisce la scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Concretum Construction Science AG, Steinackerstrasse 56, 8302 Kloten

Responsabile: sicherheit@concretum.com

1.4 Numero d'emergenza

Centro di Informazione Tossicologica: 145 (all'interno della Svizzera)

+41 44 251 51 51 (dall'estero)

Concretum Construction Science AG: +41 44 445 13 46

www.concretum.com

Sezione 2: Pericoli potenziali

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Ordinanza (EG) Nr. 1272/2009 (CLP)

Classe di pericolosità	Classe e categoria di pericolo	Avviso di pericolo
Gravi danni agli occhi	Eye Dam. 1	H318
Irritazione cutanea	Skin Irrit. 2	H315
Può irritare le vie respiratorie	STOT Se 3	H335

Data di emissione: 28.01.2009

Revisionato il: 12.11.2020

Nota: Questa è una traduzione non ufficiale del rapporto tedesco. In caso di equivoci, farà fede la versione tedesca.

2.2 Elementi di etichettatura

Ordinanza (EG) Nr. 1272/2009 (CLP)

Pittogramma

GHS05



Parola di segnale

Corrosività

GHS07



Parola di segnale

Pericolo

Avvertenze sui pericoli

H318 Provoca gravi danni agli occhi.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Istruzioni per la sicurezza

P101 Se è necessario un parere medico, tenere a portata di mano l'imballaggio o l'etichetta.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P280 Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione degli occhi/protezione del viso.

P305+P351+P338 A CONTATTO CON GLI OCCHI: Risciacquare delicatamente con acqua per qualche minuto.

Se possibile, rimuovere le lenti a contatto. Continuare a risciacquare.

P310 Chiamare immediatamente il CENTRO INFORMAZIONI SUL VELENO / medico.

P362 Rimuovere gli indumenti contaminati.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità alle normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

2.3 Altri pericoli

Non è presente alcun ingrediente PBT/ vPvB

Altri rischi: Nessun altro rischio

Data di emissione: 28.01.2009

Revisionato il: 12.11.2020

Nota: Questa è una traduzione non ufficiale del rapporto tedesco. In caso di equivoci, farà fede la versione tedesca.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Tessuti

N.A.

3.2 Miscela

Ingredienti pericolosi:	CAS-Nr.	Concentrazione
Cemento	65997-15-1	<95%

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Osservazioni generali

Rimuovere gli indumenti contaminati

Dopo l'inalazione

Fornire aria fresca. Consultare un medico in caso di disturbi.

Dopo il contatto con la pelle

Lavare la pelle con sapone e acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima dell'uso successivo. Lavare prima dell'uso successivo.

Dopo il contatto con gli occhi

Chiamare immediatamente il CENTRO ANTIVELENI / il medico.

Dopo l'ingestione

Consultare un medico.

4.2 Sintomi e gli effetti più importanti, sia acuti che ritardati

N.A.

4.3 Indicazioni per un aiuto medico immediato o trattamento speciale

N.A.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1 Agenti estinguenti idonei

Acqua spruzzata, CO₂, polvere, acqua nebulizzata. Adattare le misure antincendio all'ambiente circostante.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza

Nessuna

5.3 Indicazioni per l'Antincendio

Equipaggiamento protettivo speciale per la lotta antincendio: In allineamento all'incendio circostante.

Data di emissione: 28.01.2009

Revisionato il: 12.11.2020

Nota: Questa è una traduzione non ufficiale del rapporto tedesco. In caso di equivoci, farà fede la versione tedesca.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali

Utilizzare i dispositivi di sicurezza personale (vedere anche il capitolo 8).

6.2 Misure di tutela ambientale

Non immettere nelle fognature o nei corpi idrici in grandi quantità.

6.3. Processo di pulizia

Spazzare o aspirare il materiale versato e riporlo in un contenitore adatto per lo smaltimento.

Sezione 7: Movimentazione e stoccaggio

7.1 Misure di protezione per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

È necessario osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Non mangiare, bere o fumare durante la lavorazione del prodotto.

Utilizzare solo in aree ben ventilate ed evitare l'inalazione diretta dei vapori.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro tenendo conto delle incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: conservare solo nel contenitore originale non aperto.

Conservare in un luogo fresco. A seconda della classe di pericolosità per l'acqua, è necessario osservare le norme specifiche del paese per lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'acqua.

Informazioni sullo stoccaggio in un deposito comune: Non conservare insieme ad acidi. Conservare separatamente dai prodotti alimentari. Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo fresco e asciutto in contenitori ben chiusi. Proteggere dall'umidità e dall'acqua.

Temperatura di conservazione raccomandata: 5-30 °C.

7.3 Utilizzi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

Sezione 8: Limitazione dell'esposizione e dispositivi di protezione individuali

8.1 Parametri da monitorare

Componenti con valori limite che richiedono il monitoraggio sul luogo di lavoro:

Tipo di valore di valutazione	Valore di valutazione		Origine
Svizzera: Valore di concentrazione lavorativo massimo (MAK) Valore	8h	5 mg/m ³ (E)	SUVA: Valore limite sul posto di lavoro

E= Fattore polvere inalabile

Data di emissione: 28.01.2009

Revisionato il: 12.11.2020

Nota: Questa è una traduzione non ufficiale del rapporto tedesco. In caso di equivoci, farà fede la versione tedesca.

8.2 Controllo e monitoraggio dell'esposizione

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuali)

Protezione per la respirazione Non necessario con una buona ventilazione del locale.

Protezione delle mani Indossare guanti protettivi adeguati chimicamente testati secondo EN374

Tipo di materiale NBR (Gomma nitrilica)

Protezione degli occhi Occhiali di sicurezza con protezione laterale

Protezione del corpo Abbigliamento da lavoro.

Sezione 9: Proprietà fisico-chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

a) Stato fisico	polveroso
b) Colore	grigio
c) Odore	inodore
d) Punto di fusione/punto di congelamento:	> 1250°C
e) Punto di ebollizione:	N.A.
f) Infiammabilità:	N.A.
g) Limite di esplosione inferiore e superiore:	N.A.
h) Punto d'infiammabilità:	N.A.
i) Temperatura d'accensione:	N.A.
j) Temperatura di decomposizione:	N.A.
k) Valore del pH:	11-13 soluzione satura
l) Viscosità cinematica	N.A.
m) Solubilità:	bis 1.5 g/l
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.A.
p) Densità apparente:	0.9-1.8 g/cm ³
q) Densità di vapore relativa:	N.A.
r) Proprietà delle particelle:	N.A.

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reattività prevista.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione pericolosa: Stabile

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'ingresso di umidità, altrimenti è possibile la formazione di grumi e la riduzione della qualità del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno

10.6 Prodotti pericolosi di decomposizione

Nessuno

Data di emissione: 28.01.2009

Revisionato il: 12.11.2020

Nota: Questa è una traduzione non ufficiale del rapporto tedesco. In caso di equivoci, farà fede la versione tedesca.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non va classificato come acutamente tossico.

Via d'esposizione	Punto finale	Valore	Specie
dermale	LD50	2.000 mg/l	Coniglio

Effetto corrosivo/ irritante sulla pelle

Effetto irritante per la pelle e le mucose.

Gravi danni agli occhi / irritazione oculare

Fortemente irritante per gli occhi, pericolo di gravi danni agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ci sono prove di sensibilizzazione delle vie respiratorie. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono considerati soddisfatti.

Sintesi della valutazione delle proprietà del CMR

Non viene classificato come mutageno per le cellule germinali, cancerogeno o tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Non viene classificato come tossico specifico per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione ripetuta

Non viene classificato come tossico specifico per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Rischio di aspirazione

Non è considerato come rischioso ad aspirazione.

Sintomi legati alle proprietà fisiche, chimiche e tossicologiche in caso di ingestione

Nessun dato disponibile.

In caso di contatto con gli occhi

Provoca gravi danni agli occhi.

Inalazione

Nessun dato disponibile.

Altre informazioni

Nessuna

Sezione 12: Informazioni ambientali

12.1 Tossicità

Secondo la 1272/2008/CE: non è classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Il cemento/legante non è considerato pericoloso per l'ambiente.

Gli studi ecotossicologici condotti con il cemento Portland su *Daphnia magna* (U.S. EPA, 1994a) [riferimento (6)] e *Selenastrum coli* (U.S.EPA, 1993) [riferimento (7)] hanno mostrato solo un effetto tossico minore.

Pertanto, non è stato possibile determinare i valori di LC50 ed EC50 [riferimento (8)].

Non è stato possibile determinare nemmeno gli effetti tossici sui sedimenti [riferimento (9)].

Tuttavia, il rilascio di grandi quantità di cemento nell'acqua può portare a un aumento del pH e quindi essere tossico per la vita acquatica in circostanze particolari.

12.2 Processo di degradazione

Non applicabile, poiché il cemento/legante è un materiale minerale inorganico. I residui di cemento/legante lasciati durante l'idratazione non rappresentano un rischio tossicologico.

Data di emissione: 28.01.2009

Revisionato il: 12.11.2020

Nota: Questa è una traduzione non ufficiale del rapporto tedesco. In caso di equivoci, farà fede la versione tedesca.

12.3 Potenziale di bioaccumulazione

Non applicabile, poiché il cemento/legante è un materiale minerale inorganico. I residui di cemento/legante lasciati durante l'idratazione non rappresentano un rischio tossicologico.

12.4 Mobilità nel suolo

Non applicabile, poiché il cemento/legante è un materiale minerale inorganico. I residui di cemento/legante lasciati durante l'idratazione non rappresentano un rischio tossicologico.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile, poiché il cemento/legante è un materiale minerale inorganico. I residui di cemento/legante lasciati durante l'idratazione non rappresentano un rischio tossicologico.

12.6 Altri effetti negativi

Nessun dato disponibile.

Sezione 13: Note sullo smaltimento

13.1 Processo di trattamento dei rifiuti

RS 814.610 Ordinanza sul trasporto di rifiuti (VeVA)

RS 814.600 Ordinanza tecnica sui rifiuti (VeVA)

RS 814.610.1 Ordinanza del DATEC sulle liste per il trasporto di rifiuti

Riciclare dove possibile. Inviare a discariche o impianti di incenerimento ufficialmente autorizzati. Procedere in conformità alle normative locali e nazionali vigenti. Contattare un servizio locale di smaltimento dei rifiuti.

Prodotto

Smaltire in conformità alle normative locali. Non immettere nelle fognature. Smaltire il prodotto indurito come rifiuto di calcestruzzo e fango di calcestruzzo.

Imballaggio

I contenitori svuotati devono essere riciclati in modo adeguato (ad es. riciclaggio dei contenitori).

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non è una merce pericolosa secondo le norme di trasporto.

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione appropriato dell'ONU

N.A.

14.3 Classe di pericolo per il trasporto

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5 Rischi ambientali

N.A.

Data di emissione: 28.01.2009

Revisionato il: 12.11.2020

Nota: Questa è una traduzione non ufficiale del rapporto tedesco. In caso di equivoci, farà fede la versione tedesca.

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

N.A.

Trasporto stradale e ferroviario (ADR-RID)

N.A.

Trasporto aereo (IATA)

N.A.

Trasporto marittimo (IMDG)

N.A.

14.7 Trasporto merce di massa secondo l'Allegato II della Convenzione MARPOL e secondo il Codice IBC

N.A.

Sezione 15: Legislazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- **Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)**
Non elencato
- **Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)**
Non elencato
- **Regolamento 850/2004/CE sugli inquinanti organici persistenti (POP)**
Non elencato
- **Restrizioni secondo REACH, Titolo VIII**
Nessuna
- **Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/Elenco delle sostanze candidate alle sostanze SVHC**
Non elencato
- **Direttiva Seveso (2012/18/UE (Seveso III))**
Non assegnato
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)-Allegato II**
Non elencato
- **Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)**
Non elencato
- **Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (WRR)**
Non elencata
- **Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi**
Non elencato
- **Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i Paesi terzi** Non elencato
Non elencato

15.2 Valutazione della sicurezza della sostanza

Per questa sostanza non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Data di emissione: 28.01.2009

Revisionato il: 12.11.2020

Nota: Questa è una traduzione non ufficiale del rapporto tedesco. In caso di equivoci, farà fede la versione tedesca.

Sezione 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

Abbreviazioni	Descrizione delle abbreviazioni
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
AwSV	Ordinanza sugli impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua
CAS	Database dei composti chimici e della loro chiave unica, il numero di registro CAS
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DGR	Regolamenti per il trasporto di merci pericolose
DMEL	Livello di effetto minimo derivato
DNEL	Livello di non effetto derivato
GHS	Sistema di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche armonizzato a livello mondiale
IATA	Associazione internazionale del trasporto aereo
IATA/DGR	Regolamento sulle merci pericolose per il trasporto aereo
ICAO	Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
IMDG	Merci pericolose marittime internazionali
MARPOL	Inquinante marino
NLP	No-Longer Polymer
PBT	Persistenti, bioaccumulabili e tossici
PNEC	Concentrazione prevista senza effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
SVHC	Sostanza di grande preoccupazione
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze al momento della pubblicazione. Le informazioni sono destinate a una valutazione della sicurezza e della salute da parte di un utente professionale. Indipendentemente da ciò, devono essere rispettate le normative nazionali o locali applicabili. Non vi è trasferibilità ad altri prodotti o ad altre sostanze che sono state miscelate con il prodotto descritto in questa scheda di sicurezza.